



Partito verde liberale svizzero

Comunicato stampa

Tema	Sessione straordinaria sull'ondata di profughi
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Tiana Angelina Moser, presidente del gruppo parlamentare, tel. +41 76 388 66 81 Martin Bäumle, presidente di partito, tel. +41 79 358 14 85
Da	Partito verde liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Berna Tel +41 31 311 33 03, e-mail svizzera@verdiliberali.ch , www.verdiliberali.ch
Data	16 settembre 2015

I Verdi liberali sostengono la sessione straordinaria sull'asilo, chiedono però che si tenga un più ampio dibattito

I Verdi liberali hanno richiesto oggi in occasione della seduta d'ufficio che la sessione straordinaria sull'ondata di profughi si svolga durante la presente sessione parlamentare. Malauguratamente la maggioranza si è pronunciata per uno slittamento della stessa alla sessione invernale. I Verdi liberali richiedono però che non si discuta soltanto del tema della protezione delle frontiere, ma che si tenga invece un ampio dibattito sull'ondata di profughi e sulla strategia del Consiglio federale al riguardo. Questo è ciò che i Verdi liberali richiedono tramite una mozione che chiede al Consiglio federale l'istituzione di una taskforce che permetta di reagire tempestivamente all'andamento dell'ondata di profughi e di mettere in atto un'informazione regolare e proattiva della popolazione, un aumento degli aiuti umanitari in loco e l'offerta della Svizzera di svolgere da tramite diplomatico tra le parti in conflitto in Siria.

La presidente del gruppo parlamentare Tiana Angelina Moser motiva la mozione dei Verdi liberali con le seguenti parole: "È opportuna una discussione in seno al Parlamento dell'ondata di profughi, delle sue conseguenze per la Svizzera e della strategia del Consiglio federale al riguardo. Tuttavia i Verdi liberali si oppongono a che il dibattito venga ridotto alla mera richiesta, peraltro poco efficace, di un controllo sistematico delle frontiere. Per questo motivo chiediamo una più ampia discussione e abbiamo avanzato tali richieste in giusta sede. All'interno del Paese chiediamo l'istituzione di una taskforce ed un'informazione attiva della popolazione, mentre per quanto riguarda l'estero richiediamo un aumento degli aiuti umanitari in loco di almeno 100 milioni ed un maggiore impegno diplomatico della Svizzera."

Alla pagina seguente trovate la mozione urgente dei Verdi liberali (in tedesco).

Motion: Flüchtlingswelle – Strategie des Bundesrates

Europa sieht sich mit einer Flüchtlingswelle von ungeahntem Ausmass konfrontiert. Ein grosser Anteil der Flüchtlinge strebt momentan Deutschland an und die Schweiz ist nicht primäres Zielland. Die Asylzahlen sind in der Schweiz trotz der hohen Zahl von Flüchtlingen in Europa stabil. Mit der Revision des Asylgesetzes und damit der Beschleunigung der Verfahren, wurden wesentliche langfristige Massnahmen ergriffen und gleichzeitig die humanitäre Tradition der Schweiz respektiert. In der aktuellen Situation können jedoch auch die Flüchtlingszahlen in der Schweiz rasch ansteigen. Es ist deshalb zentral, dass sich die Schweiz auf diese Situation vorbereitet und die Bevölkerung darüber informiert ist. Die Grünliberale Fraktion fordert deshalb vom Bundesrat folgende Massnahmen:

- **Taskforce:** Eine hohe Anzahl von Flüchtlingen erfordert eine rasche Reaktionsfähigkeit von Bund und Kantonen zur Registrierung und Aufnahme von Flüchtlingen. Der Bundesrat setzt eine Taskforce ein, um zeitnah auf die Veränderungen reagieren zu können. Dabei sollen neben dem Einsatz der Migrationsbehörden und des Grenzwachkorps auch ein subsidiärer Einsatz der Armee für logistische und humanitäre Einsätze geprüft werden.
- **Kommunikation:** Der Bundesrat kommuniziert regelmässig und proaktiv zu den Entwicklungen und Vorbereitungsmaßnahmen, so dass die Bevölkerung über die aktuelle Situation in der Schweiz auf dem Laufenden ist.
- **Stärkung der Humanitären Hilfe:** Die Lage in den Flüchtlingslagern in der Konfliktregion Syrien spitzt sich stetig zu. Die Versorgung der Menschen ist nicht mehr gewährleistet. Der Bundesrat wird deshalb beauftragt, dem Parlament einen Nachtragskredit zur Erhöhung der Mittel um mindestens 100 Millionen für die Konfliktregion Syrien vorzulegen.
- **Vermittlungsrolle aktiv anbieten:** Der Bundesrat bietet die diplomatischen Dienste zur Vermittlung zwischen den Konfliktparteien in Syrien aktiv an. Dieses Angebot hat zum Ziel, die internationale Verhandlungsblockade unter den ständigen Mitgliedern des UNO-Sicherheitsrats zu lösen.
- **Zusammenarbeit in Europa:** Der Bundesrat setzt sich mit Nachdruck für eine verstärkte Zusammenarbeit, Verteilung der Lasten und Zuteilung der Flüchtlinge in Europa nach klaren Kriterien ein.
- **Aufnahme von Flüchtlingen:** Die Schweiz erklärt sich bereit, im Rahmen der gemeinsamen europäischen Verantwortung mehr Flüchtlinge aufzunehmen.